

Dati riferiti al periodo dicembre 1987 – maggio 2003

Palestinesi uccisi nei Territori Occupati (inclusa Gerusalemme Est)	Israeliani uccisi nei Territori Occupati (inclusa Gerusalemme Est)
Civili e membri delle forze di sicurezza palestinesi uccisi dalle forze di sicurezza israeliane: 3.399	Civili israeliani uccisi da Palestinesi: 281
Civili palestinesi uccisi da civili israeliani: 145	Membri delle forze di sicurezza israeliani uccisi da civili o da membri delle forze palestinesi: 251
Totale: 3.544	Totale: 532
A questi vanno aggiunti 11 stranieri uccisi da Palestinesi e 14 dalle forze di sicurezza israeliane. Totale: 25	
Morti in territorio israeliano	Minorenni uccisi
Civili palestinesi uccisi dalle forze di sicurezza israeliane: 79	Minorenni palestinesi uccisi dalle forze di sicurezza israeliane nei Territori Occupati: 663
Civili palestinesi uccisi da civili israeliani: 27	Minorenni palestinesi uccisi da civili israeliani nei Territori Occupati: 25
Civili israeliani uccisi da civili palestinesi: 484	Minorenni israeliani uccisi da civili palestinesi nei Territori Occupati: 27
Membri delle forze di sicurezza israeliane uccisi da civili palestinesi: 126	Minorienni israeliani uccisi da civili palestinesi in territorio israeliano: 70
Civili israeliani uccisi da stranieri: 3	Totale: 785
Stranieri uccisi dalle forze di sicurezza israeliane: 2	249 di cui non avevano compiuto i 13 anni...
Stranieri uccisi da Palestinesi: 46	
Totale: 767	
Totale delle persone che hanno perso la vita nel lasso di tempo considerato: 4.868	

FONTE: BTselem – The Israeli information center for Human Rights in the Occupied Territories – www.btselem.org

Un giovane palestinese si fa saltare in un autobus di linea in territorio israeliano, causando la morte di decine di persone.

L'esercito israeliano stinge la morsa sui Territori e bombarda un centro palestinese, senza riguardo per i civili innocenti.

Chi ha iniziato? Qual è l'azione e quale la reazione?

Ma che senso possono avere queste domande oggi, di fronte alla sofferenza di due popoli? La ricerca di una soluzione di forza, che nega ogni fiducia all'altro, sta facendo scivolare sia israeliani che palestinesi in una spirale di violenza che punta diritto verso l'inferno. L'unica "strategia" che porterà alla via d'uscita è quella del dialogo.

Non c'è Pace senza Giustizia. Non c'è Giustizia senza Perdono.

S.S. Giovanni Paolo II